

Libertà di parola

Il Direttore risponde

MORFASSO

SCUOLA, MENO MALE CHE QUALCUNO CI TRANQUILLIZZA

◆◆ Egregio direttore, in questo desiderio di tranquillizzarsi l'un l'altro che sta pervadendo i politici di Morfasso vorrei inserirmi anch'io per tranquillizzare a mia volta il signor Gianluigi Rigolli, il quale sostiene che per conoscere le sorti della scuola del paese si debba chiederne conto al sindaco. Guardi, come componente del consiglio d'istituto, sebbene io stia scrivendo a titolo personale, posso dirle serenamente che se non fosse stato per l'enorme lavoro dell'assessore Tribi, per l'impegno del consigliere provinciale Antonio Vincini e un gruppo di genitori che da anni combattono e si muovono fortemente e che io ammiro e stimo moltissimo, beh, se fosse per l'interesse manifestato dall'amministrazione comunale morfassina ai problemi, alle esigenze e ai "pericoli" della scuola questa avrebbe già chiuso baracca e bottega da tempo immore con buona pace di ognuno di grandi e piccini. Se il signor Bosoni ha avuto la possibilità di parlare con chi ha più a cuore questa situazione che male ha fatto a dirlo in un momento in cui sindacati e partiti di centro-sinistra continuano ad agitare spettri catastrofici di chiusure di scuole, licenziamenti di insegnanti, e disastri di ogni tipo per il mondo della scuola?

Carlo Raggi
Lugagnano

LO SFOGO

INGRATA E SCORRETTA LA POLITICA OGGI

◆◆ Egregio direttore, faccio presente che non intendo con questo mio scritto difendere né il partito di destra né di sinistra, ma fare capire in modo obiettivo da semplice cittadina sugli errori umani, strutturali, di convenienza anche per amore della "poltrona", quanto sia ingrata e poco corretta la politica "oggi". Per situazione anomala non c'è autonomia di pensiero, ma contraddizioni continue, per cui è normale che con gli insulti non si va da nessuna parte, e al ridicolo c'è mai fine!! Il governo di destra tra l'ironia della sinistra è riuscito a mettere insieme una cordata per salvare l'Alitalia; dobbiamo sentire la sinistra accusare il Premier del fallimento dell'operazione 23/09/08. Però non è stato così; c'è quindi il sospetto che il partito di sinistra non avrebbe sopportato un altro successo dopo il risultato positivo dell'immondizia di Napoli!! E gli altri che hanno fatto? Niente. Ad ogni successo positivo ci sono solo critiche e insinuazioni per la destra e per la sinistra ad ogni piccolo loro cambiamento si battono le mani con urla da capogiro. E' questa la democrazia?

Per fortuna la GGL ha compreso che se le varie operazioni non andavano in porto, sarebbero rimasti senza lavoro ben (se non erro) 1800 persone!! Ne valeva la pena?... che Berlusconi sia un premier con egoismi e interessi propri (come del resto sono tutti i politici tutti!), però con la sua buona volontà, la perspicacia, la testardaggine, la tenacia, il sacrificio, la megalomania di voler fare... qualcosa ha fatto... e poi vedremo i risultati alla fine della legislatura e allora criticheremo e lo biasimeremo. Il lavoro è molto e difficile, specialmente in questo periodo di degrado morale...!!

E' stata anche criticata la riforma della scuola, e anche qui vedremo il valore e la ricchezza che ogni bambino e ogni giovane porta con sé, nonostante che parte degli insegnanti e genitori siano contrari alla politica di turno. Non è stato né educativo e piacevole accogliere al primo giorno di scuola gli alunni striscioni, cartelloni, bandane nere in segno di lutto! Ciò è banditismo morale, profondamente diseducativo anche se forse (e non penso) sia stato uno sbaglio da rifare. Lascio ai lettori il loro giudizio positivo o negativo che sia. Mi auguro che tutto si risolva per il meglio e per il bene di tutti quanti.

Tilde Veneziani
Vigolzone

CENTRALE, RESTANO IMMUTATE LE PRIORITÀ

◆◆ Egregio direttore, in riferimento alla lettera a firma del signor Giuseppe Demicheli, apparsa su "Libertà" del 18-10-2008, intendo specificare quanto segue. Innanzitutto ribadisco che la posizione dell'amministrazione comunale di Caorso è rimasta immutata e che quindi le priorità da perseguire consistono

sempre nella disattivazione accelerata della centrale in condizioni di massima sicurezza, nell'individuazione del sito unico nazionale per le scorie nucleari, ed infine nella riqualificazione delle aree per la realizzazione sulle stesse di programmi e di interventi volti a favorire lo sviluppo turistico e socio-economico. L'affermazione che i caorsani potrebbero diventare azionisti di un nuovo impianto eretto nello stesso sito, è l'opinione personale di un privato cittadino e quindi non è da riferirsi a questa Amministrazione che resta fermamente convinta di quanto sopra espresso e sostenuto in più occasioni anche in sedi istituzionali. Concordo sui benefici economici apportati dall'impianto nucleare nel periodo intercorrente dalla data di costruzione fino al 1987, quando a seguito dell'esito del referendum, la centrale non è più stata operativa. Il territorio



gaetano.rizzuto@liberta.it

La Casa del Fanciullo di Padre Gherardo

Caro Direttore, il mio è un semplice ma sincero ringraziamento alla struttura creata da Padre Gherardo nell'immediato dopoguerra. Sono una mamma di Pontenure. Lo scorso anno, in occasione dell'iscrizione di mia figlia alle scuole elementari, al momento della pubblicazione delle 4 sezioni, si notava una evidente sperequazione nella composizione di quest'ultime. Dopo aver chiesto delucidazioni al dirigente che asseriva la perfetta omogeneità tra le classi e non avendo ricevuto chiarimenti soddisfacenti, io e mio marito, a malincuore, (preciso che sia io che

mio marito siamo nati, cresciuti e lavoriamo a Pontenure e pertanto volevamo che nostra figlia passasse il periodo della scuola in questa realtà) abbiamo iscritto la bambina alla Scuola della Casa del Fanciullo di Ivacari.

Abbiamo trovato una realtà che non immaginavamo: una scuola in cui la figura di Padre Gherardo fa da guida a tutti gli insegnanti che seguono i nostri figli in un percorso educativo, a nostro modesto parere, esemplare. Abbiamo trovato anche bambini in situazioni familiari critiche, che grazie a questa struttura riescono a vivere sere-

namente un periodo difficile della loro esistenza: mai più immaginavamo che nella tranquilla e benestante provincia piacentina esistessero realtà non proprio tranquille e pacifiche. Il nostro ringraziamento va a tutti gli insegnanti, gli operatori e volontari della casa del fanciullo, che forse non ricevono tanti riconoscimenti ufficiali, ma chi ha avuto modo di conoscerli sa quanto stanno facendo per il

Il grazie dei genitori a insegnanti e volontari

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati.

La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

mondo dell'infanzia. Un grazie particolare va anche a Padre Devis che ha seguito i nostri bambini in questi anni, lasciando nei nostri figli un'educazione religiosa che è andata a toccare i cuori anche di noi genitori.

Qualcuno ha scritto che a volte si prediligono "le isole felici" delle strutture private a discapito delle pubbliche; ma in un paese civile e democratico, senza nulla togliere alla scuola pubblica, ben vengano strutture come queste.

Antonia

Pontenure

◆◆ Per riflettere questa lettera di mamma Antonia. Sono passati alcuni anni ma la casa del Fanciullo fondata da Padre Gherardo è lì, forte e in buona salute, grazie ai benefattori, agli operatori e ai volontari. Sono sempre più numerose le situazioni difficili che coin-

volgono bambini e ragazzi (anche a Piacenza) e la casa opera da 60 anni, gratuitamente, a favore dei bambini e dei ragazzi che vivono situazioni di disagio. E' un Centro Educativo che offre sostegno scolastico. Poi c'è la Scuola Primaria Paritaria, è aperta a bambini di ogni prove-

nienza, voluta da padre Gherardo, non ha modificato l'attenzione di fondo anche nei confronti dei bambini con minori opportunità. E' nostro dovere offrire il meglio ai fanciulli, ripeteva padre Gherardo. E il miracolo continua.

Gaetano Rizzuto

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29100 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

risarcimento riconosciuto per tutte le situazioni di disagio e di danni sopportati, soprattutto dalla popolazione, in questi ultimi vent'anni.

Fabio Callori
Sindaco del Comune di Caorso

CALENDASCO

PALESTRA SCOLASTICA PRONTA A FINE NOVEMBRE

◆◆ Egr. direttore, le scrivo in merito alla lettera riportata nella rubrica "Libertà di Parola" di domenica 19 ottobre 2008, a firma di alcune mamme di Calendasco e riguardante la nuova palestra scolastica. Accogliendo il suo invito ad offrire delucidazioni in merito allo stato degli interventi avviati, vorrei effettuare alcune precisazioni.

L'opera rientra in progetto ben più ampio, comprendente la realizzazione di aule e servizi anche al piano superiore, per poter

soddisfare il continuo incremento di alunni frequentanti il nostro plesso. I lavori hanno avuto un andamento regolare e l'impresa appaltante ha cercato di recuperare i ritardi accumulati e conseguenti al disbrigo delle pratiche burocratiche relative all'approvazione del progetto iniziale e successive variazioni resei necessarie in corso d'opera. L'amministrazione comunale ed il Direttore dei lavori hanno seguito, monitorato e controllato costantemente il rispetto dei tempi e la conformità delle opere.

A breve verranno posizionati i serramenti e successivamente verrà terminata la posa del pavimento in linoleum della palestra, nel frattempo sono già state inoltrate agli Enti competenti le richieste dei pareri necessari al rilascio dell'agibilità dei locali.

Si prevede che il cantiere, salvo imprevisti dell'ultima ora, possa chiudersi entro la metà di novembre e si spera di poter utilizzare la struttura entro la fine dello stesso mese.

In merito all'attività motoria (educazione fisica) non vedo il problema, considerato che l'amministrazione comunale, ancor prima dell'inizio dei lavori, ha preso accordi con la società che gestisce il palazzetto polifunzionale locale per riservare i locali della struttura per lo svolgimento delle attività didattiche, informando peraltro, per tempo, genitori ed insegnanti della soluzione momentanea.

A quanto ci risulta, le diverse classi hanno regolarmente usufruito degli spazi anzidetti. Solitamente, per qualsiasi intervento, prima di poter godere dei benefici programmati si deve sopportare qualche disagio, ma siamo tutti ansiosi di vedere terminati i lavori nel più breve tempo possibile.

Francesco Zangrandi
Sindaco di Calendasco

FIORENZUOLA

COMMERCIANTI IN CENTRO: MOLTE INESATTEZZE

◆◆ Egregio direttore, approfitto dello spazio che ci mette a disposizione per rispondere al sig. Alessandro Battini "commerciante del centro storico di Fiorenzuola d'Arda". Sono un commerciante ambulante che frequenta il mercato del sabato a Fiorenzuola, e credo che la sua lettera contenga alcune inesattezze:

la prima, ma sono pronto a scusarmi se mi si dimostra il contrario, e' che, nonostante alcune ricerche anche presso gli uffici comunali, non risulta nessun commerciante del centro storico a suo nome. La seconda e' che su 83 posteggi al mercato del sabato, 63 sono occupati da italiani; quindi l'asserire che "tutti sappiamo che i mercanti sono per lo più asiatici o nord africani..." E' una inesattezza.

Il plateatico di ogni ambulante con posteggio fisso viene pagato in 2 rate annuali, indipendentemente dalle presenze; il Comune al massimo potrebbe incassare il plateatico dai pochi ambulanti in spunta.

Per quanto riguarda il lavoro nelle date "rosse" del calendario, sarei veramente curioso di sapere, se veramente e' un commerciante del centro e cattolico osservante, come si e' sempre comportato nelle domeniche di dicembre, quando i negozi rimangono aperti; oppure nelle notti bianche, oppure in tutte le occasioni nelle quali si cerca di favorire le attività commerciali (quindi anche la sua, se ce l'ha). Sempre disponibile ad un contraddittorio anche di persona, per discutere di strategie commerciali comuni, la saluto cordialmente.

Francesco Rossi
Fiorenzuola d'Arda



Galleria di ritratti piacentini

◆◆ La classe 1948 di Pontedellio ha festeggiato i 60 anni con una santa messa a Bicchignano e con un ricco convivio in un ristorante del luogo (foto Marina)

LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.a. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864. Pubblicità nazionale: A. Manzoni & C. S.p.a. Milano - Via Nervesa, 21 Tel. 02/574.941, Fax 02/574.949.73

INDIRIZZI e-mail e fax

cronaca@liberta.it	0523-347.976
provincia@liberta.it	0523-347.977
cultura@liberta.it	0523-347.979
spettacoli@liberta.it	0523-347.979
sport@liberta.it	0523-347.978
italia@liberta.it	0523-347.975
economia@liberta.it	0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N.3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N.214 del 09-01-1970



Certificato n. 6222 del 11-12-2007

DIRETTORE RESPONSABILE: Gaetano Rizzuto
CAPOREDATTORE CENTRALE: Alberto Agosti

EDITORE E STAMPATORE

Editoriale Libertà S.p.a.
29100 Piacenza - Via Benedettine, 68
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE: Donatella Ronconi

CONSIGLIERI: Enrica Prati, Francesco Arcucci, Maurizio De Luca, Luigi Guastamacchia, Alessandro Miglioli

DIRETTORE GENERALE: Marco Zazzali

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLINO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 15.00-21.30; sabato 8.30-12.30 e 16.30-21.30; domenica e festivi 16.30-21.30. Servizio telefonico: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967 - Orari dal lunedì al venerdì: 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.

Prezzi necrologie: € 0,90 per parola - neretto € 1,80 - spazio foto € 77,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,00 - croce € 40,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,78 per parola - neretto € 1,56 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/393962. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 15.00-18.00; sabato 8.30-12.30.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 250; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 215; annuale solo lunedì € 45; semestrale 7 numeri € 135; semestrale 6 numeri € 115; semestrale solo lunedì € 23; trimestrale 7 numeri € 70; trimestrale 6 numeri € 60; trimestrale solo lunedì € 12. Prezzo di una singola copia € 1,00; copie arretrate € 2,00.

